Liverani: «La società si sta già muovendo per la B»

È il momento per il Lecce di salire gli ultimi gradini che lo separano dal Paradiso della B. I giallorossi domani affrontano nell'ultima giornata di campionato il Monopoli per salutare, si spera definitivamente, una categoria che si è dimostrata insidiosa e piena di tranelli. Quella che doveva essere una breve parentesi, dopo la doppia retrocessione per illecito, alla fine è stato un vero e proprio purgatorio della sua storia ed è per questo che oggi la gioia per la promozione è ancora più grande.

Fabio Liverani nella conferenza pre-gara ha voluto dividere i meriti di questa promozione con tutto il suo staff e ha soprattutto ringraziato il bagno di folla che lo ha accolto in piazza Sant'Oronzo nella serata di domenica scorsa. « Questo è sicuramente il ricordo – sottolinea l'allenatore – che rimarrà indelebile nella mia mente. Trovare così tanta gente per le strade della città è il riconoscimento più bello per un tecnico e il segno di un legame forte tra territorio e squadra di calcio. Ripaga di tutta la fatica che questa società ha dovuto compiere per riportare la città su palcoscenici calcistici importanti».
Intanto domani i giallorossi faranno visita ad un Monopoli che si è rivelato la vera sorpresa in positivo di questo campionato. Il Lecce, però, non si sente già in vacanza ed è proprio Liverani a voler chiarire come la sua squadra cercherà di guadagnare i tre punti anche nell'ultimo turno. «Scenderemo in campo per vincere perché lo dobbiamo alla regolarità del campionato e anche perché se ci fossimo trovati noi a dover giocare per il nostro traguardo, il Monopoli non ci avrebbe regalato nulla, come ribadito dal suo presidente nelle scorse settimane».
L'allenatore romano dovrà fare a meno sicuramente di Pacilli,

bloccato da un problema muscolare e probabilmente costretto a finire la stagione anzitempo, e di Lepore, che tornerà invece per la Supercoppa. «Sicuramente nella scelta della formazione dovrò tener conto di chi ha staccato di più la spina in questa settimana di festeggiamenti. Cercherò, come ho sempre fatto, di mettere in campo la migliore formazione possibile, anche perché ogni singolo giocatore ha dei record personali che vuole battere».

E intanto in casa giallorossa si pensa già al futuro e a quella serie B tanto desiderata e che adesso è realtà. «Avremo modo di assaggiare ciò che ci aspetta il prossimo anno – continua Liverani – con le due gare di Supercoppa. L'obiettivo principale ormai è stato raggiunto, ma queste partite ci potranno già proiettare a quello che sarà il prossimo campionato e vogliamo affrontarle nella migliore condizione possibile. Con la società e con il direttore sportivo stiamo già pensando al futuro, perché la serie B è un torneo molto differente dalla C attuale e, quindi, dovremmo rinforzare l'organico e partire bene già dal ritiro. Il torneo cadetto è sicuramente più lungo, ma si potrà contare su più uomini di esperienza e su dei giovani interessanti, provenienti dalle migliori Primavere d'Italia».
È proprio sulla questione del settore giovanile che Liverani chiude la conferenza. «La società ha già individuato il centro sportivo dove si alleneranno i nostri giovani. Mentre era impensabile che in serie C si potesse destinare parte del budget al settore giovanile, adesso bisogna pensare a costruire un buon vivaio, sapendo già che i primi frutti arriveranno solo tra qualche anno».